

343

ME. *JS*

343

SENATO DEL REGNO

VERIFICAZIONE DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

Cognome e nome del Senatore

Brugi prof. Biagio

Data del R. Decreto di nomina

22 Dicembre 1928

Categoria nel R. Decreto riferita

18°

Luogo e data di nascita

Cebello (Piemonte) il 13 Agosto 1855

Titoli gentilizii e cavallereschi, Professione, ecc.

professore

Comm: ***, Comm: ***

Documenti presentati:

1) Stato di servizio

*2) N. 4 - Decret. Reali di nomina a membro e a socio di Accademie
scientifiche*

3) Atti di nascita

Data dell'adunanza nella quale furono esaminati i titoli presentati e risoluzioni adottate

Nome del relatore

V. Scialoja

Data della relazione e numero dello stampato

9 maggio 1929 (4 x 111)

Data dell'ammissione

10 Maggio 1929

Data del giuramento *11 maggio 1929*

Data della trasmissione al nuovo Senatore del R. Decreto di nomina a Senatore

11 maggio 1929

Annotazioni:

Morto a Desio (Milano) il 21 Maggio 1934 - X 11



R. Università di Pisa

FACOLTA
DI GIURISPRUDENZA

SENATO DEL REGNO
- 8 APR 1929
PROVVISORIA
11016

29 April

Ul 2 Director

Conforme alle sue presunte
del 2 sem. n. 5/6
spedite in richiesta
lance e nelle seguenti pagine.
Altre queste versioni per
darsi in ragione

Gen 7.7.1929 (VII)
Via dei Martiri 2

Devot. suo
Giuseppe Luigi
Pavese

AA

Archivio storico del Senato della Repubblica

Regolare —

Società nazionale della

A. Accademica di
Lincei con decreto

del 4

aprile 1918 —

—
Membro effettivo

dell'Istituto Nazionale

di Scienze Lettere

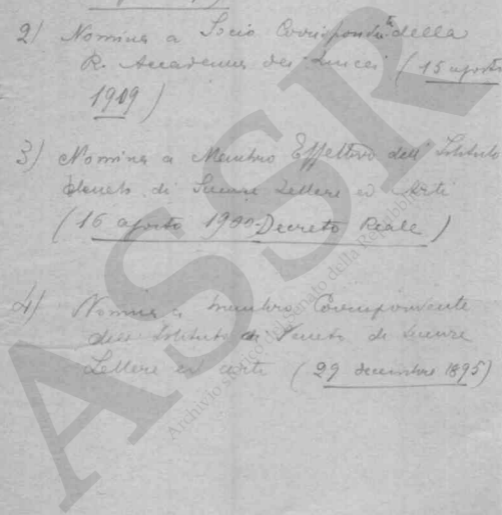
e Arti. Del

ordine N. 1000

10 agosto 1900 —

Pro. Memoria

- 1) Nomina a Socio Nazionale della R. Accademia
dei Lincei (Decreto Surogatorio reale
4 aprile 1918)
- 2) Nomina a Socio Corrispondente della
R. Accademia dei Lincei (15 agosto
1909)
- 3) Nomina a Membro Effettivo dell'Istituto
Superiore di Scienze Lettere ed Arti
(16 agosto 1900-Decreto Reale)
- 4) Nomina a Membro Corrispondente
dell'Istituto di Scienze Lettere ed Arti (29 dicembre 1895)





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

STATO DI SERVIZIO

del Signor Brugi Biagio
 nato a Orbetello Provincia di Siracusa
 addì 13 agosto 1885 dal Sig. Antonio
 e dalla Sig.ra Berese Rabbiosi
 Approvato Dottore in _____
 nell' Università' di _____
 il _____
 (Celibe o ammogliato) _____

Firma del Titolare _____

Visto: Il _____

Firma del Redattore o Capo dell'Istituto _____

Bollo

Indicazione degli uffici tenuti

come impiegati dello Stato

Numero d'ordine	QUALITÀ DEGLI UFFICI	NATURA E DATA
	e variazioni avvenute nel corso della carriera (1)	del decreto (2)
	Professore Ordinario di Diritto romano Univ. Libera di Urbino	1-11-1879
	Invariato dell'ing. del Diritto roman.	" " - 1880
	Professore Ordinario di Istituzioni di Diritto romano Univ. Catania	A.D. 16-11-1882
	Professore straordinario	A.M. 7-9-1885
	id. id.	11-9-1886
	Invariato dell'ing. della stampa dell'anno	" " 11-9-1886
	Complemento Prof. straordinario di Istituzioni di Diritto romano	" " 22-9-1887
	Id. Id. Id. di Istituzioni	" " 30-9-1888
	Promosso Professore Ordinario	A.R. 13-12-1888
	1° aumento quinquennale sullo stipendio	A.M. 30-7-1890
	Invariato dell'insegnamento di introduzione alle scienze giuridiche ed Istituzioni di Diritto civile	A.M. 14-9-1891
	2° aumento quinquennale sullo stipendio	" " 13-8-1895
	3° Id. Id.	" " 18-12-1900
	4° Id. Id.	" " 17-1-1906
	aumento di stipendio (Legg. 19-7-1909 n. 496)	A.R. 20-8-1909
	Invariato dell'insegnamento di cui sopra	A.M. 28-11-1909
	trasferto alla cattedra delle scienze giuridiche ed Istituzioni di Diritto civile Università di Pisa	A.ing. 11-7-1918
	Professore emerito prof. (Univ. S. Padova)	" " 15-12-1918
	aumento di stipendio (D.L. 1-2-1918 n. 197)	
	Id. (R.D. 13-1-1920 n. 429)	
	Invariato Ingeg. di Diritto romano Univ. S. Pisa	A.M. 23-12-1918
	aumento di stipendio R.D. 3-12-1922 n. 159)	
	2° insegnamento Istituzioni di Diritto romano	Rett. 28-2-1923

STIPENDIO		ASSEGNO		RETRIBUZIONE		DURATA DELL'UFFICIO		Registrazioni della Corte dei Conti
Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.	DAL	AL	
3000	.					1-11-1882	1-11-1885	
3500	.					" " 1887	1-6-1887-86	
3500	.					" " 1888	1886-87	
				1250	.	" " "	" " "	
3500	.					1-11-1887	1-11-1887-88	
3500	.			1250	.	" " 1888	1888-89	
5000	.					16-12-1888		
5500	.					16-12-1890		
						1250	1-11-1891	a tutto l'anno sostituito 1906-97
6000	.					16-12-1895		
6500	.					" " 1900		
7000	.					" " 1905		
10000	.					1-8-1909		
						1250	16-10-1909	a tutto l'anno sostituito 1917-1918
							16-10-1918	
11500	.					1-2-1918		
14000	.							
							1-1-1919	a tutto l'anno sostituito 1921-22
18500	.					1-4-1922		
				6000	.	16-10-1922	1-4-1922-23	

(1) Gli uffici debbono essere descritti nell'ordine cronologico in cui furono conferiti. La sede di ciascun ufficio dev'essere indicata nella stessa colonna.
 (2) Indicare nella prima colonna se il Decreto è Reale, Ministeriale, ecc., nella seconda colonna scrivere la data.

Indicazione degli uffici tenuti

Numero d'ordine	QUALITÀ DEGLI UFFICI e variazioni avvenute nel corso della carriera (1)	NATURA E DATA del decreto (2)
		<i>Stipendio Università di Pisa</i>
	<i>Supplemento di servizio attivo</i>	<i>" " "</i>
	<i>Nominato Preside della facoltà di giurisprudenza</i>	<i>" 30-11- "</i>
	<i>Confermato Preside</i>	<i>" 30-11-1926</i>
	<i>Id Id</i>	<i>" 30-10-1928</i>

come Impiegati dello Stato

Mod. 11 (Istruzione Superiore)

STIPENDIO		ASSEGNO		RETRIBUZIONE		DURATA DELL'UFFICIO		Registrazioni della Corte dei Conti
Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.	DAL	AL	
<i>27.100</i>						<i>1-12-1923</i>		
<i>27.100</i>						<i>1-12-1923</i>	<i>R.D. 11-11-1923</i>	<i>N. 2295</i>
						<i>1-12-1926</i>	<i>-1926-1927</i>	
						<i>1-12-1926</i>	<i>per un biennio accademico</i>	
						<i>1-11-1928</i>	<i>Id Id</i>	



PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE CAPO DIVISIONE
V. Giustiniani

(1) Gli uffici debbono essere descritti nell'ordine cronologico in cui furono conferiti. La sede di ciascun ufficio dev'essere indicata nella stessa colonna.
(2) Indicare nella prima colonna se il Decreto è Reale, Ministeriale, ecc., nella seconda colonna scrivere la data.

SENATO DEL REGNO

Onorevole

Senatore prof. Pruzi

Archivio storico del Senato della Repubblica

CONVALIDAZIONE DEI TITOLI A SENATORE

del Signor **Brugi prof. Biagio**

Senatori votanti

149

Maggioranza

75

Senatori favorevoli

140

Senatori contrari

9

Senatori astenuti

Il Senato _____



SENATO DEL REGNO (N. LXIII Documenti)

RELAZIONE

DELLA

COMMISSIONE PER LA VERIFICA DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

SOPRA LA NOMINA

del Signor Brugi prof. Biagio

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto 22 dicembre 1928, per la categoria 18ª dell'articolo 33 dello Statuto, è stato nominato senatore del Regno il prof. Biagio Brugi.

Dall'esame dei documenti presentati risulta che la elezione del prof. Brugi a socio nazionale della Regia Accademia dei Lincei fu approvata con decreto Luogotenenziale del 4 aprile 1918 e la nomina a membro effettivo dell'Istituto veneto di scienze, lettere ed arti fu approvata con decreto Reale del 16 agosto 1900.

Risultando quindi esatto il titolo e concorrendo tutti gli altri requisiti voluti a termini dello Statuto, la vostra Commissione ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

Addì 9 maggio 1929 — Anno VII.

SCIALOJA VITTORIO, *relatore.*

On. Senatore

Brugi

10

SENATO DEL REGNO

Ricevo dall'Ufficio di Segreteria del Senato
il piego n. *364/484* contenente la
copia del Decreto Reale di nomina a Senatore
del Regno, ~~l'Elenco alfabetico~~ e l'Elenco storico
dei Senatori, nonchè una copia del Regolamento
interno del Senato.

Ricevo inoltre in restituzione i documenti pro-
dotti.

Addi

11 Maggio 1929 - VIII

IL SENATORE

Nizil Brugi

1975

Morto il 21 maggio 1931. XII
a Lodi (Milano)

ASSOR
Archivio storico del Senato della Repubblica



SENATO DEL REGNO

65

1

12

Illustri colleghi
 Parto in Roma in fretta
 per urgenti ragioni di
 famiglia; a cui mi trattengo
 in forza di ufficio, tra cui
 quella di custodire il carattere
 fascista delle Lezioni di Diritto
Costituzionale, annesse alla Facoltà
di Giurisprudenza cui ho l'onore
 di presiedere.

Una foto manoscritta; forte
 mi fu già la circolare del 24
 maggio u. l. cui la Lezione II.
 all'anno Primo di Superiori.

Fascista ovunque bene di
 tutto cuore coi colleghi fascisti
 durante la vigilia per il fascismo.
 Mi terro moscato di far parte
 dell'Unione nazionale fascista
 del Senato. Primo di Superiori
 che il paese di Siena un magnifico

Via 13 giugno 1929 (VII)
 Via di Mellè 2

Scrittura
 Biagini Breggi

UNIONE NAZIONALE FASCISTA
DEL SENATO

TELEGRAMMA-POSTA N° _____

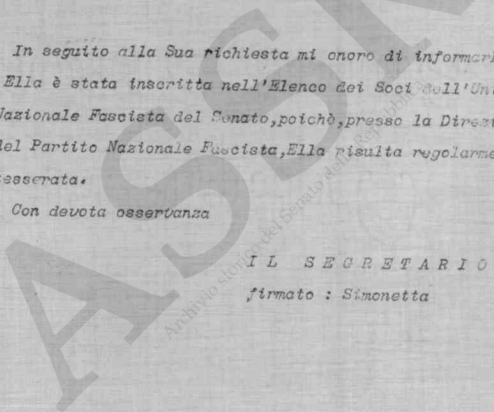
POSIZIONE N. <i>31</i>	ROMA, <i>14-6-1929-VII-</i>
INDIRIZZATO A <i>Prof. Brugi</i>	
OGGETTO: <i>Inscrizione all'Unione Nazionale.</i>	

In seguito alla Sua richiesta mi onoro di informarla che Ella è stata iscritta nell'Elenco dei Soci dell'Unione Nazionale Fascista del Senato, poichè, presso la Direzione del Partito Nazionale Fascista, Ella risulta regolarmente tesserata.

Con devota osservanza

IL SEGRETARIO

firmato : Simonetta



CARTEGGIO RISERVATO

SEGRETERIA

Federazione di Lucca-Fascio di Lucca

SCHEMA PERSONALE

dell'On. Grugi dott. Prof. Gragio

Senatore del Regno

Ha dichiarato di essere entrato nel Partito Nazionale Fascista il giorno 15 Settembre dell'anno 1923 e di avere ottenuto l'anzianità d'iscrizione corrispondente a tale data (Fascio di Lucca).

L'anzianità retrodatata al giorno _____ dell'anno _____ gli è stata concessa per le ragioni seguenti:



SENATO DEL REGNO

38

Spett. Direttore

Mi sono di essere un fascista operoso ed attivo, (sacralmente nella mia città, ed a Lecce) e altrettanto mi sono di affrettarmi all'Unione nazionale fascista del Senato.

Partito di esteri politici, come ff. di rettore dell'Università di Pisa, dove trovarmi già e poi come presidente di una missione d'agari, che sono in corso, non potrei essere ad ante di Pisa. Chiedi anche un consiglio.

Mi valgo a fare a tutti liberando anche di questi tollerabili nel permesso anno 1928, e loro certamente, con la mia dovere, tra gli altri, M. Senato, onore e salute fascista.

Pisa 23 giugno 1929 (a. VIII) Sua moglie
Via dei mille 2 per Firenze Firenze

AVVERTENZE

Il vaglia può essere pagato soltanto dall'Ufficio di destinazione nel mese di emissione ed in quello successivo. Se tratto da o su Ufficio coloniale, o delle Isole dell'Egeo, è pagabile nel mese di emissione e nei quattro seguenti. Il vaglia non reclamato entro l'esercizio finanziario successivo a quello di emissione è prescritto.

Sono ammesse girate purché il giratario esibitore per pagamento sia reperibile.



NOME COGNOME
E DOMICILIO
DEL MITTENTE

On. *Grugi Prof. Giacomo*

od. 1
FACILIA N. *142*
L. 265

16

COMUNICAZIONI
DEL MITTENTE

17

193-17

*Alla Segreteria
dell'Unione Naz. Fascista
del Senato*

ROMA

**Rimetto L. 25 per
la quota dell'anno
1931-IX.**

IL SENATORE

Bigini

Archivio storico del Senato



SENATO DEL REGNO

Eccellenza

Con la legge sulla trattativa
 - Roma fino al 1° giugno anche
 fu in linea. Ma fu eletto da quella
 Jettita e di un'insipiente e - salute
 se, fu curato con il maliciumi in
 lusso a tornare a capo, nella fin-
 de era venuto a Roma, appena corsa
 l'uscita fu una non lieve influenza.
 Nappo in un ato l'ira e dove ormai
 riguardo. 2a fu lungo il diritto,
 nella fatto sinistramente a d'elarsi
 un bravo cogito.

La legge di far pervenire a l. E.
 il nostro presidente l'indulgent
 l'ufficio in cui doveva. Se giorni
 di cogito. Rimane

Molto siate orgogliosi. Lei
 e a tutto il diritto.

N. 3 di via 931/ix

off. in
 J. J. Brugge



SENATO DEL REGNO

19

Il Senatore

l'On. Carlo Sonnino
I. E. il presidente
Senato giorni 14
congresso. Sono
futura in fatto per un
disposizione e stato, che
ad un portatore di influenza
e la cui attività non
mai costerà. Sostiene
proprio il progetto

1931 (IX)

Caro Collega,

Come Le è noto, il 16 Ottobre, avrà luogo il Gran Rapporto del Fascismo.

La preghiamo di volervi intervenire, possibilmente in camicia nera, e siamo certi che Ella non mancherà all'importante riunione.

Ella dovrà trovarsi, non più tardi delle ore 11, in piazza Venezia. Il posto assegnato agli Onorevoli Senatori e Deputati è al centro, davanti al palco sul quale sarà issato il gagliardetto del Direttorio Nazionale, e dove prenderanno posto i componenti del Gran Consiglio del Fascismo, il Governo e il Direttorio Nazionale. A destra sarà il Reparto Moschettieri del Duce; a sinistra la banda dei Giovani Fascisti dell'Urbe.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORIO

P. Fedele, A. Garbasso, E. Mazzucco



SENATO DEL REGNO

21

Desio / Milano /
h 14/X/3270

A Sua Eccellenza il Sen.

P. Tesile

Roma

Prez. S. V. di comunicare ai "colleghi"
dell'Unione Nazionale Fascista del
Senato che, per ragioni di famiglia,
mi viene in questo istante impossi-
bile trovarmi a Roma per il
prossimo Rapporto che si terrà il giorno
10 p. r.

Fascista o mai curando di fede e
di cura, mi duole di questo impedi-
mento. Ma non mancherò alla
riapertura del Senato.

Saluti fascisti.
Sent. Sen. Biagio Brugi

1897

1897

1897

1897

335

Brugi

Sott. prof. Biagio

ASSR
Archivio storico del Senato della Repubblica



ASPR
Archivio storico del Senato della Repubblica

1961/1962
1732

CARTOLINA POSTALE

CARTE POSTALE
"BAJAR"

~~10.12.29~~

.....

.....

.....

.....

Archivio storico del Senato della Repubblica

Senato della Repubblica
Camerale

SENATO DEL REGNO

STATO DELLE ONORIFICENZE

dell'Onorevole Senatore BRUGI dott. prof. Biagio

GRADO	ORDINE MAURIZIANO		ORDINE CORONA D'ITALIA		NOTE
	Date		Date		
Cavaliere.					
Cavaliere Ufficiale					
Commendatore.					
Grande Ufficiale					
Gran Cordone.					

Altri Ordini Cavallereschi: _____

N. 502 di recapito - rimesso al fattorino ad ore arr

Mod. 30 Teleg. (1932) (A/XI)

UFFICIO TELEGRAFICO

ROMA

SUA ECC PRESIDENTE SENATO

032

ROMA

INDICAZIONI DI URGENZA

Il Governo non assume alcuna responsabilità di reperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente. Le tasse riscosse in meno per errore od in sovrappiù il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino ed a segnare la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Ricevuto il COP IMPROTA 21/50¹⁰³ ore
Per il circuito N. Ricevente



Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi interni e con vari paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra. Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno e mese	Ora e minuti	
SSS	ROMA MILANO	P	39284 49 TF 21	20/45=			

NR 013 /6680= GAB ADEMPIO DOLOROSO UFFICIO PARTECIPARE MORTE AWENUTA
 SSTAMANE ORE II SENATOR3RE PROF BIAGIO BRUGI PROFESSORE UNIVERSITA PISA
 DA 4 MESI DIMORANTE COMUNE DESIO QUESTA PROVINCIA FUNERALI AVRANNO LUOGO
 DESIO MERCOLEDI 23 CORRENTE ORE 17/30= STOP OMAGGIO DISPOSIZIONI TESTAMENT=
 TARIE DEFUNTO NON VENGONO ACCETTATI FIORI STOP= PREFETTO FORMACIARI = = =

FATEVI CORRENTISTI POSTALI - PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO, SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

Mod. 25 (Telegraf)
Edizione 1930 (A IX)

Circuito sul quale si deve fare l'inoltro del telegramma

Indicazioni di urgenza

Ufficio Telegrafico di ROMA
TELEGRAMMA

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.
Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario, devono essere completate dal mittente.
Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi interni di seguito da una mezzanotte all'altra.

Spedito il 193 ore per circuito N.
a l'Ufficio di Trasmittente

QUALITÀ	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE GIORNO E MESE ORE E MINUTI	VIA D'ISTRADAMENTO	INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
		ROMA					

N.B. - Il telegramma dev'essere scritto con chiarezza per modo che la lettura ne sia facile.

INDICAZIONI DI SERVIZIO TASSATE

DESTINATARIO Famiglia BRUGI

DESTINAZIONE

DESIO

TESTO

La scomparsa del Senatore Biagio Brugi cittadino et patriota esemplare et insigne maestro nelle scienze giuridiche, rattrita profondamente il Senato che aveva per lui alta considerazione et ~~definita~~ simpatia stop In nome dei Colleghi tutti che lungamente ricorderanno lo illustre estinto, porgo alla famiglia sentimenti di grande cordoglio ai quali aggiungo le mie personali vive condoglianze stop

FEDERZONI Presidente del Senato



Cognome, nome e domicilio del mittente:
Indicazione obbligatoria ad esclusivo uso di ufficio

Fatevi correntisti postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno - Fra correntisti i pagamenti e le riscossioni, mediante postagiro, sono eseguiti senza limitazione di somma ed in esenzione da qualsiasi tassa.

28

IL PRESIDENTE DEL REALE ISTITUTO
VENETO DI SCIENZE LETTERE ED ARTI PARTE-
CIPA COL PIÙ PROFONDO CORDOGLIO LA
MORTE DELL'INSIGNE COLLEGA

PROF. GR. UFF.

BIAGIO BRUGI

SENATORE DEL REGNO

MEMBRO EFFETTIVO

AVVENUTA IN DESIO IL 21 MAGGIO CORR.

Archivio storico del Senato della Repubblica

VENEZIA, 22 MAGGIO 1934 XII

Manila 1945

Jesiv 23 / V / 34 an 29

Uccellera,

A nome di tutti:

miis' prays univ' parvic per il
litigiuma univ'atom. un occis
hony della univ' di univ' Park.
E un paric tempo la prays

prays univ' parvic an. univ'atom
De Caprdam; Cappa, Comaffis,
Saimonaphi; Penicelli che
di prays univ'atom hanno voluto
partecipare al univ' dolore! -

Lunedì 28 miis' parvic univ'atom - a
ripresare dal domus eternus prays
il Comitato di univ'atom sua
Cetta - di addizione.

con univ'atom univ'atom
univ'atom univ'atom

PALERMO 21 = Il Sottosegretario per l'agricoltura e le foreste on. Marescalchi, qui venuto da ieri in rappresentanza del Governo ad assistere alla corsa automobilistica per la Targa Florio, ha dedicato la giornata di oggi per visite agrarie nella provincia.

Accompagnato dal Prefetto della Provincia e da altre autorità egli si è recato a Bonfornello per visitare dei magnifici impianti di uve da tavola in zona di bonifica. A Bagheria ha assistito alla inaugurazione del monumento al matematico Giuseppe Bagnera. Alla cerimonia hanno assistito l'Accademico Severi, il Rettore dell'Università senatore Di Marzo, altre autorità e notabilità, una folla di Camicie Nere, i dirigenti e le rappresentanze delle organizzazioni del Regime, combattentistiche e scolastiche. S. E. Severi rappresentante la R. Accademia d'Italia, la R. Università di Roma e la R. Accademia dei Lincei, nonché la Società dei quaranta Mathesis. Attorno al monumento erano schierate le organizzazioni giovanili del Regime, le scolaresche, le rappresentanze con bandiere e gagliardetti e grande massa di popolo. Tutto il volario, la musica ha intonato la Marcia Reale e "Giovinezza" fra entusiastiche acclamazioni.

A nome del Comitato per le onoranze ha parlato il Commissario prefetizio del Comune di Bagheria e per l'Università il senatore Di Marzo. L'Accademico Severi, oratore ufficiale, ha illustrato quindi la figura del Bagnera come uomo, patriota e scienziato. Ha chiuso la dotta orazione con un inno al Governo Fascista ed al suo Capo rilevando come solo in Regime Fascista vengano glorificati i migliori dell'Italia per tramandarne la memoria ai posteri ed insegnare loro a bene operare per rendersi degni della Patria. Calorose acclamazioni al Duce hanno accolto la fine del discorso. S. E. Marescalchi e S. E. Severi e il Prefetto con tutte le altre autorità si sono quindi recati ad inaugurare la Mostra centenaria della vita comunale di Bagheria che oggi festeggia il primo centenario della sua costituzione.

Successivamente il Sottosegretario per l'agricoltura si è recato a Zucco ove ha visitati alcuni vigneti e mandarineti e nei dintorni di Palermo altre tenute. Ha infine visitato l'Istituto zootecnico congratolandosi vivamente coi dirigenti.

In serata S. E. Marescalchi, salutato dalle autorità, è partito per Roma.

MILANO 21 = Si è spento oggi a Desio il senatore prof. Biagio Brugi il quale, pochi istanti prima di morire, ha chiesto di essere sepolto con la camicia nera.

Il dott. prof. Biagio Brugi, di antica famiglia di magistrati e giuristi originaria di Bruges, nacque ad Orbetello il 13 ottobre 1855. Professore di istituzioni di diritto civile insegnò per molti anni all'Università di Padova. Preside della facoltà giuridica dell'Università di Pisa nel novembre del 1930 lasciò l'insegnamento per raggiunti limiti di età. Autore di numerose ed interessantissime opere che riguardano gli aspetti più diversi del diritto. Vanno notate tra le più importanti: "L'ambitus ed il *paries communis* nella storia e nel sistema del diritto romano" (1887); "La dottrina giuridica degli agrimensori romani comparata a quella del Digesto" (1897); "Istituzioni di diritto romano" (1897-1901); "Istituzioni di diritto civile italiano" (1905); "Per la storia della giurisprudenza e delle università italiane" (1925). Professore emerito della R. Università di Padova e di Pisa e socio fondatore dell'Accademia dei Lincei, membro emerito dell'Istituto Veneto e di altre accademie italiane e straniere, il 22 dicembre 1928 veniva nominato senatore del Regno.

Biagio BRUGI

nato a Orbetello (Grosseto) il 13 agosto 1855
nominato Senatore il 22 dicembre 1928
morto a Desio (Milano) il 21 maggio 1934-XII

Di antica famiglia lucchese venuta da Bruges a Lucca, iniziò gli studi in questa città proseguendoli a Pisa, ove conseguì la laurea in giurisprudenza. Completò gli studi all'Università di Berlino e viaggiò molto in Europa per studiare l'ordinamento del lavoro nelle grandi officine e aziende.

Dedicatosi all'insegnamento, a soli 24 anni, divenne professore ordinario di diritto romano nell'Università di Urbino. Successivamente insegnò nell'Università di Catania, di Padova e di Pisa, ove tenne per molti anni e con grande prestigio la cattedra di diritto Civile, e fu Preside della facoltà di giurisprudenza.

Giurista di grande valore, fu autore di opere di alto pregio, tra le quali meritano di essere ricordate la "Introduzione alle scienze giuridiche e sociali" le "Dottrine giuridiche degli agrimensori romani", i suoi manuali e trattati di Istituzioni romane e di Diritto Civile, il volume "Della proprietà" ecc.

Fece parte di numerose Accademie, di Commissioni per le riforme dei codici. Ebbe dall'Accademia dei Lincei il premio Reale.

Fervente patriota, aderì fra i primi e con grande entusiasmo al Partito (1923), ha chiesto di essere sepolto con la camicia nera.

La sua attività in Senato, a causa dell'età, fu scarsa; ma nelle Commissioni per la riforma dei codici diede un prezioso contributo di dottrina e di esperienza.

294
1545

Roma, addì 23 Maggio 1934-XII

Nella seduta pubblica di oggi ho partecipato al Senato la dolorosa notizia della perdita del compianto collega prof. Biagio BRUGI.

Trasmetto copia del resoconto della odierna seduta e in pari tempo rinnovo in nome dell'Assemblea e mio le più vive condoglianze

firmato: FEDERZONI

Spettabile Famiglia BRUGI
Via dei Mille, 2

P I S A

SENATO DEL REGNO

Legislatura XXIX — Sessione I^a

7° RESOCONTO SOMMARIO

Mercoledì 23 maggio 1934 - Anno XII

Presidenza del Presidente FEDERZONI

La seduta è aperta alle ore 16.

BISCARETTI GUIDO, segretario. Da lettura del verbale della seduta del 5 maggio, che è approvato.

Congedi.

Sono accordati congedi ai senatori: Aldi Mai, Amantea, Asinari di Bernezzo, Beverini, Bevione, Bombi, Borromeo, Borsarelli, Broglia, Cogliolo, Cornaggia, Dallolio Alberto, De Capitani d'Arzago, De Marinis, De Martino Giacomo, Di Rovasenda, Fantoli, Forges Davanzati, Gavazzi, Giannini, Giordani Domenico, Grandi, Lanza di Scalca, Libertini Pasquale, Marcello, Micheli, Montuori, Oechini, Orsi Paolo, Passerini Angelo, Passerini Napoleone, Pectori Giraldi, Piola Caselli, Poggi Cesare, Poggi Tito, Porro Carlo, Pozzo Attilio, Rolandi Ricci, Ronco, Sailer, Scaduto, Sechi, Solari, Thaan di Revel dott. Paolo, Theodoli di Sambuci, Tolomei, Torraca, Vicini Marco Arturo, Visconti di Modrone, Guacero, Romei Longhena.

Commemorazioni.

PRESIDENTE. Due autorevoli Colleghi, che tutti noi apprezzavamo per le alte doti della

mente e del carattere, ci hanno lasciato per sempre in questi ultimi giorni: Edoardo Soderini e Biagio Brugi.

Il conte Soderini, romano di nascita, benché discendente della nobile famiglia fiorentina, era stato, durante la sua lunga attività politica di cattolico militante, uno dei primi e più convinti propugnatori di un accordo fra lo Stato italiano e la Santa Sede. Deputato per la 24^a Legislatura, senatore dal 1923, si ispirò sempre, in questa come nell'altra Assemblea, ad elevate idealità patriottiche, morali e sociali, occupandosi con particolare competenza di questioni agricole. Ma la sua passione erano soprattutto gli studi storici, e la partecipazione assidua alle discussioni parlamentari non bastò mai a distoglierlo da essi. Negli anni migliori della gioventù e della maturità egli era stato molto vicino a Leone XIII. Dedicò pertanto gran parte della sua laboriosa vecchiezza a narrare le vicende di quel Pontificato in un'opera vasta, condotta su un copioso e originale apparato di memorie personali e di documenti inediti: opera certamente non scevra di interpretazioni soggettive e unilaterali, ma pure ricca di pregi singolari, che comunque resterà quale contributo interessantissimo alla ricostruzione di un così importante periodo storico e quale testimonianza di un nobile e acuto ingegno di studioso e di scrittore.

Giurista insigne era Biagio Brugi, nato a Orbetello, di vecchio casato lucchese, e aveva illustrato per molti anni la cattedra di diritto civile nell'Università di Pisa. Fra le numerose opere, che gli acquistarono fama e prestigio di vero maestro, meritano di essere ricordate la *Introduzione alle scienze giuridiche e sociali* e il *Trattato della proprietà*. Nominato senatore del Regno nel 1928, non poté dare molta attività ai lavori dell'Assemblea ma chiamato in

rappresentanza di questa a far parte delle Commissioni per la riforma dei Codici, vi portò la cooperazione preziosa della sua dottrina e della sua esperienza. Aveva aderito al Fascismo fin dal 1923: ha chiesto di esser sepolto con la camicia nera.

Ai due cari ed eminenti Colleghi defunti rivolgiamo un pensiero di affetto e di rimpianto sincero.

DE FRANCISCI, *ministro di grazia e giustizia*. A nome del Governo si associa alla commemorazione dei senatori Soderini e Brugi.

Giuramento.

Introdotta dai senatori D'Amelio e Guglielmi presta giuramento il senatore Landò Landucci.

Omaggi.

PRESIDENTE. Comunica un elenco di omaggi pervenuti al Senato.

Ringraziamenti.

PRESIDENTE. Comunica i ringraziamenti della famiglia del senatore Simonetta per le onoranze rese dal Senato all'illustre estinto.

Comunicazione di disegni di legge e di relazioni.

PRESIDENTE. Comunica al Senato gli elenchi dei disegni di legge e delle relazioni trasmesse alla Presidenza nell'intervallo dei lavori parlamentari.

Approvazioni di disegni di legge.

BISCARETTI GUIDO, *segretario*. Da lettura dei seguenti disegni di legge, che, senza discussione, sono rinviati allo scrutinio segreto:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 febbraio 1934, n. 219, relativo alla con-

cessione di una pensione straordinaria all'orfano Sergio Arena (2);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 febbraio 1934, n. 265, concernente il rimborso graduale allo Stato dell'importo del patrimonio conferito all'Istituto Poligrafico dello Stato (3);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 dicembre 1933, n. 1984, che estende alla Milizia Nazionale della Strada la facoltà di accertare violazioni in materia di tasse sugli autoveicoli (6);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 marzo 1934, n. 406, concernente la facoltà di revisione dei saggi di interesse sui depositi a libretto delle Casse di risparmio postali (9);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 gennaio 1934, n. 65, contenente proroga dei privilegi fiscali di riscossione agli esattori delle imposte dirette del quinquennio 1923-1927 (10);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 dicembre 1933, n. 1894, concernente agevolazioni tributarie per il conseguimento del brevetto di marittimo abilitato per imbarcazioni di salvataggio (11);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 febbraio 1934, n. 334, che proroga di un anno la Convenzione fra l'Amministrazione delle poste e dei telegrafi e la Società Italiana Pirelli di Milano per la posa e la manutenzione dei cavi sottomarini di proprietà dello Stato (12);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 gennaio 1934, n. 114, col quale viene accordato alla Società « Larians » di navigazione sul lago di Como, un sussidio straordinario di esercizio di lire 600.000 (13);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 dicembre 1933, n. 1861, per l'acquisto da parte dello Stato del materiale rotabile della ferrovia San Severo-Rodi-Peschici (Garganica) (14);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 febbraio 1934, n. 290, portante limitazione dell'impiego della margarina in usi alimentari (15);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 marzo 1934, n. 499, circa l'autorizza-

Onorevole

Brugi

35

Dott. Prof. Biagio

Senatore del Regno

Nominato con R. D. 24 dicembre 1928

per la Categoria 1^a

Prestò giuramento il 11 Maggio 1929

Nato il 13 Agosto 1855

in Orbetello

Provincia di Grosseto

Residente in

Pisa

Provincia di

Pisa

Onorevole

Brugi

36

dott. prof. Biagio

Senatore del Regno

Nominato con R. D. 22 Dicembre 1928

per la Categoria 18^a

Prestò giuramento il 11 Maggio 1929

Nato il 13 Agosto 1855

in Orbetello

Provincia di Grosseto

Residente in

Pisa

Provincia di

Pisa

N. 1975 matricola

N. 1897 elenco storico

37

Brugi Biagio

Paternità Antonio

Data di nascita 13 agosto 1855

Luogo di nascita Orbetello (Grosseto)

Nomina 22 dicembre 1928 Categ. 18^a

Convalidazione 10 maggio 1929

Giuramento 11 maggio 1929

Professione Professore universitario

Titoli accademici, nobiliari, ecc.

Osservazioni

Morto a Desio (Milano)
il 21 maggio 1934 XII